SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2015/830)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : CATALYSEUR 2S

Codice del prodotto : 04011

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Catalizzatore Resina

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : PRESI S.A.

Indirizzo : 11 Rue du vercors.38320.EYBENS.France.

Telefono : +33 (0)4.76.72.00.21. Fax : +33 (0)4.76.72.05.84.

presi@presi.com

www.presi.com

1.4. Numero telefonico di emergenza : +33 (0)1.45.42.59.59.

Società/Ente : INRS / ORFILA http://www.centres-antipoison.net.

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Liquido infiammabile, Categoria 3 (Flam. Liq. 3, H226).

Perossido organico, Tipo D (Org. Perox. D, H242).

Tossicità acuta per via orale, Categoria 4 (Acute Tox. 4, H302).

Tossicità acuta per inalazione, Categoria 4 (Acute Tox. 4, H332).

Corrosione della pelle, Categoria 1B (Skin Corr. 1B, H314).

Gravi lesioni oculari, Categoria 1 (Eye Dam. 1, H318).

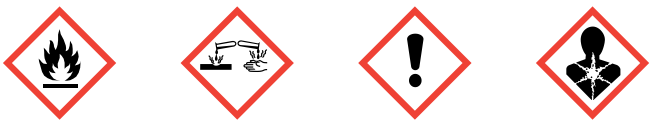
Tossicità per la riproduzione, Categoria 2 (Repr. 2, H361).

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 3 (Aquatic Chronic 3, H412).

2.2. Elementi dell'etichetta

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS02 GHS05 GHS07 GHS08

Avvertenza :

PERICOLO

Identificatori del prodotto :

EC 229-934-9	DIISOBUTANOATE DE 2,2,4-TRIMETHYL-1,3-PENTANEDIOL
EC 215-661-2	PEROXYDE DE METHYLETHYLCETONE
EC 231-765-0	PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE

Indicazioni di pericolo :

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H242	Rischio d'incendio per riscaldamento.
H302 + H332	Nocivo se ingerito o inalato.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza - Prevenzione :	
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P220	Tenere lontano da indumenti e altri materiali combustibili.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P235	Conservare in luogo fresco.
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P262	Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Consigli di prudenza - Reazione :	
P301 + P312	IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/... .
P303 + P361 + P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308 + P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P315	Consultare immediatamente un medico.
Consigli di prudenza - Conservazione :	
P403 + P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC) >= 0,1% pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Composizione :

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
CAS: 6846-50-0 EC: 229-934-9 REACH: 01-2119451093-47 DIISOBUTANOATE DE 2,2,4-TRIMETHYL-1,3-PENTANEDIOL	GHS08 Wng Repr. 2, H361d Aquatic Chronic 3, H412	[2]	25 <= x % < 50
CAS: 1338-23-4 EC: 215-661-2 REACH: 01-2119514691-43 PEROXYDE DE METHYLETHYLCETONE	GHS07, GHS05, GHS02 Dgr Self-react. D, H242 Org. Perox. D, H242 Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Acute Tox. 4, H332	[1]	25 <= x % < 50
CAS: 123-42-2 EC: 204-626-7 REACH: 01-2119473975-21 4-IDROSSI-4-METIL-PENTAN-2-ONE	GHS07 Wng Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335	[1]	10 <= x % < 25

CAS: 78-93-3 EC: 201-159-0 REACH: 01-2119457290-43 BUTANONE	GHS07, GHS02 Dgr Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336	[1]	2.5 <= x % < 10
CAS: 7722-84-1 EC: 231-765-0 REACH: 01-2119485845-22 PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE	GHS07, GHS05, GHS03 Dgr Ox. Liq. 1, H271 Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1A, H314 Eye Dam. 1, H318 Acute Tox. 4, H332 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 3, H412	B [1]	1 <= x % < 2.5

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

Informazioni sugli ingredienti :

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

[2] Sostanza cancerogena, mutagena o tossica per la riproduzione (CMR).

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'esposizione per inalazione :

In caso di forte inalazione, portare il paziente all'aria aperta, metterlo al caldo e a riposo.

Se la respirazione è irregolare o si è arrestata, effettuare la respirazione bocca a bocca e chiamare un medico.

Non praticare aspirazione artificiale bocca a bocca o bocca naso.Utilizzare il materiale adeguato.

Se i sintomi persistono, chiamare un medico

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Comunque sia lo stato iniziale, portare il soggetto da un oftalmologo, mostrando l'etichetta.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o inzaccherati.

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe…

Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

Lavare bene con acqua

In caso d'ingestione :

Non dare nulla al paziente per via orale.

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua, somministrare carbone attivo medicale e consultare un medico.

Chiamare immediatamente un medico mostrandogli l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale chiamare un medico per considerare l'opportunità di controllo e ulteriore trattamento ospedaliero, se necessario. Mostrare l'etichetta.

Non indurre il vomito senza assistenza medica

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Provoca grave irritazione oculare.

Nocivo per inalazione. Può irritare le vie respiratorie.

Sospettato di nuocere al feto

Provoca gravi bruciature della pelle

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente. contattare un medico.

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

Infiammabile.

Le polveri chimiche, l'anidride carbonica e gli halons sono idonei per piccoli fuochi.

5.1. Mezzi di estinzione

Raffreddare gli imballaggi in prossimità delle fiamme, per evitare il pericolo di scoppio dei recipienti sotto pressione.

Se vi è fuoco in prossimità di una zona di stoccaggio di perossidi, evacuare deposito e disporre i contenitori di perossidi in un luogo sicuro.

Se questo non è possibile, il deposito deve essere innaffiato per evitare il riscaldamento degli imballaggi, e la propagazione dell'incendio.

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare :

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua
- schiuma
- biossido di carbonio(CO2)
- polveri

In caso d'incendio, utilizzare l'acqua, salvo in caso di incendio dovuto a perossido di sodio in cui è preferibile utilizzare carbonato di sodio anidre o sabbia secca.

Se l'incendio è nella fase iniziale, si potranno utilizzare estintori a neve carbonica o a polvere secca.

Impedire agli effluenti dei mezzi antincendio di penetrare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :

- getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO2)

Combustione incompleta produce gas tossici, come il CO, CO2, varie forme di idrocarburi, aldeidi, ecc .., e fuliggine

Il contatto con materiali incompatibili o l'esposizione a temperature superiori alla temperatura di decomposizione autoaccelerata può provocare una reazione di decomposizione autoaccelerata con rilascio di vapori infiammabili che possono autoaccendersi.

Il prodotto brucia violentemente

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Gli addetti a spegnere l'incendio dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

In caso d'incendio, il personale d'intervento dovrà essere dotato di indumenti protettivi e apparecchi respiratori isolanti

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

Evitare d'inalare i vapori.

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Se la fuoriuscita è notevole, evacuare il personale facendo intervenire solamente gli operatori addestrati, muniti d'attrezzatura di protezione.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Se il prodotto inquina falde d'acqua, fiumi o fogne, avvertire le autorità competenti secondo le procedure di legge.

Posizionare dei barili in vista dell'eliminazione dei rifiuti recuperati secondo le norme in vigore (vedere sezione 13)

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di inquinamento del suolo, dopo il recupero del prodotto con un materiale assorbente inerte e non combustibile, lavare con tanta acqua la superficie inquinata.

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

Usare un materiale inerte e non combustibile che assorbirà il perossido liquido : vermicolite,perlite, ecc.

Non utilizzare tessuto o materiali combustibili.

I residui saranno immagazzinati in recipienti non combustibili e non chiusi ermeticamente.

Pulire la zona contaminata con acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

Evitare d'esporre le donne incinte e avvisare le donne in età di procreare degli eventuali pericoli.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Togliere gli indumenti contaminati e l'attrezzatura di protezione prima di entrare in una zona di ristorazione.

Prevedere delle docce di sicurezza e delle fontane oculari nelle offcine in cui la miscela viene manipolata costantemente

L'utilizzo sicuro Evitare il contatto con la pelle e gli occhi

Prevenzione degli incendi :

Manipolare in zone ben ventilate.

Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria ed evitare concentrazioni di vapori maggiori dei valori limiti d'esposizione professionale.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche tramite collegamento a terra.

La miscela può caricarsi elettrostaticamente: mettere sempre a terra al momento dei travasi. Indossare scarpe e indumenti antistatici e mettere sul pavimento del materiale conduttore.

Utilizzare la miscela in locali sprovvisti di qualunque fiamma viva o altra forma di accensione, e possedere un equipaggiamento elettrico protetto

Tenere gli imballaggi ben chiusi e lontano da fonti di calore, da scintille e da fiamme libere.

Non adoperare utensili che possono provocare scintille. Non fumare.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Evitare l'inalazione dei vapori. Utilizzare a livello industriale in apparecchiature sigillate.

Prevedere un'aspirazione dei vapori alla sorgente d'emissione, nonché una ventilazione generale dei locali.

Prevedere anche apparecchiature di protezione respiratoria per alcuni lavori di breve durata, a carattere eccezionale, o per interventi d'emergenza.

In tutti i casi, captare le emissioni alla sorgente.

Evitare l'esposizione - procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

Manipolare ad una temperatura inferiore a 10°C alla temperatura di decomposizione auto accelerata.

Non effettuare trasferimenti sotto pressione, a rischio di provocare riscaldamento del prodotto.

Non utilizzare una fonte di calore esterno per portare il prodotto alla temperatura dell'officina, per evitare la formazione di un punto caldo.

Il materiale utilizzato per manipolare il prodotto deve essere compatibile, si utilizzeranno perciò degli strumenti in acciaio inossidabile, polietilene o polipropilene non pigmentati.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

Mai aprire gli imballaggi che sono in pressione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare tra i 15°C e 25°C

Tenere lontano dalle materie combustibili e dai riduttori (amine), acidi, basi, composti di metalli pesanti (acceleratori, siccativi, sali metallici)

Stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.

Conservare lontano da cibi e bevande, compresi quelli per animali.

Conservare lontano da ogni sorgente d'accensione - non fumare.

Tenere lontano da sorgenti d'accensione, dal calore e dalla luce diretta del sole.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Immagazzinare al riparo dalla luce e calore, poiché questi fattori favoriscono la perossidazione.

Immagazzinare sotto atmosfera inerte (ad esempio sotto azoto).

Conservare in contenitori puliti e non ossidati.

Assicurarsi la chiusura sigillata del contenitore per evitare evaporazione del solvente o del prodotto immagazzinato che condurrebbe ad una concentrazione di perossidi nel recipiente.

La zona di stoccaggio dovrà essere segnalata da pannelli con il simbolo 'comburente' e con la scheda 'vietato fumare'.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

Conservare nel suo imballaggio d'origine.

In caso di travaso, assicurarsi che il materiale del nuovo imballaggio è compatibile con la natura del perossido.

Prevedere un foro di ventilazione sui recipienti d'imballaggio, per evitare sovrapressione. Anche un indicatore di temperatura è utile.

Materiali di condizionamento appropriati :

- Alluminio
- Polietilene

Materiali di condizionamento inappropriati :

- Metalli galvanizzati
- Acciai
- Rame
- Piombo
- Zinco

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale :

- Unione europea (2017/2398, 2017/164, 2009/161, 2006/15/CE, 2000/39/CE, 98/24/CE) :

CAS	VME-mg/m3 :	VME-ppm :	VLE-mg/m3 :	VLE-ppm :	Notes :
78-93-3	600	200	900	300	-

- ACGIH TLV (American Conference of Governmental Industrial Hygienists, Threshold Limit Values, 2010) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
1338-23-4			0,2 ppm		
123-42-2	50 ppm				
78-93-3	200 ppm	300 ppm		BEI	
7722-84-1	1 ppm			A3	

- Germania - AGW (BAuA - TRGS 900, 29/01/2018) :

CAS	VME :	VME :	Superamento	Note
123-42-2		20 ppm 96 mg/m³		2(I)
78-93-3		200 ppm 600 mg/m³		1(I)

- Canada / Ontario (Control of exposure to biological or chemical agents, regulation 491/2009) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
1338-23-4	-	-	0.2 ppm	-	-
123-42-2	50 ppm 240 mg/m3	75 ppm 360 mg/m3			

- Canada / Québec (Norma sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
1338-23-4			0,2 ppm 1,5 mgm/3	RP	
123-42-2	50 ppm 238 mg/m3				
78-93-3	50 ppm 150 mg/m3	100 ppm 300 mg/m3			
7722-84-1	1 ppm 1,4 mg/m3				

- Francia (INRS - ED984 :2016) :

CAS	VME-ppm :	VME-mg/m3 :	VLE-ppm :	VLE-mg/m3 :	Notes :	TMP N° :
1338-23-4	-	-	0.2	1.5	-	-
123-42-2	50	240	-	-	-	84
78-93-3	200	600	300	900	*	84
7722-84-1	1	1.5	-	-	-	-

- Giappone (JSOH, 11/05/2017) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
78-93-3	200 ppm 590 mg/m³				

- Svizzera(SUVAPRO 2017) :

CAS	VME	VLE	Valeur plafond	Notations
1338-23-4	0,2 ppm 1,5 mg/m³			
123-42-2	20 ppm 96 mg/m³	40 ppm 192 mg/m³		R
78-93-3	200 ppm 590 mg/m³	200 ppm 590 mg/m³		R B SSC
7722-84-1	0,5 ppm 0,71 mg/m³	0,5 ppm 0,71 mg/m³		SSC

- USA / NIOSH IDLH (National Institute for Occupational Safety and Health, Immediately Dangerous to Life or Health Concentrations) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
1338-23-4			0,2 ppm 1,5 mgm/3		
123-42-2	50 ppm 240 mg/m3				
78-93-3	200 ppm 590 mg/m3	300 ppm 885 mg/m3			
7722-84-1	1 ppm 1,4 mg/m3				

- Italia (Decreto, 26/02/2004) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
78-93-3	200 ppm 600 mg/m3	300 ppm 900 mg/m3			

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):

PEROXYDE DE METHYLETHYLCETONE (CAS: 1338-23-4)

Utilizzo finale:	**Lavoratori.**
Via d'esposizione:	Contatto con la pelle.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL :	1.33 mg/kg body weight/day
Via d'esposizione:	Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL :	2.35 mg of substance/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

PEROXYDE DE METHYLETHYLCETONE (CAS: 1338-23-4)

Comparto ambientale:	Suolo.
PNEC :	0.0142 mg/kg
Comparto ambientale:	Acqua dolce.
PNEC :	0.0056 mg/l
Comparto ambientale:	Acqua di mare.
PNEC :	0.00056 mg/l
Comparto ambientale:	Acqua a rilascio intermittente.
PNEC :	0.056 mg/l
Comparto ambientale:	Sedimenti d'acqua dolce.
PNEC :	0.0876 mg/kg
Comparto ambientale:	Sedimenti marini.
PNEC :	0.00876 mg/kg
Comparto ambientale:	Impianto di trattamento delle acque reflue.
PNEC :	1.2 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati

Evitare il contatto con la pelle, occhi e abbigliamento

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :

Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza laterale conformi alla norma EN166.

In caso di aumentato pericolo, utilizzare uno schermo facciale per la protezione del viso.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Ai portatori di lenti a contatto si raccomanda di utilizzare occhiali correttori durante i lavori in cui possono essere esposto a vapori irritanti.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodottoviene manipolata costantemente.

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Gomma Butile (Copolimero isobutilene-isoprene)

Caratteristiche raccomandate :

- Guanti impermeabili conformi alla normNF EN374

- Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati.

Tipo di indumento protettivo appropriato :

In caso di forte proiezione indossare abiti di protezione chimica sigillati ai liquidi (tipo 3) conformi alla norma EN14605 per evitare contatto con la pelle.

In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034 per evitare qualsiasi contatto con la pelle.

Indossare abiti di protezione appropriati e in particolare un grembiule e degli stivali. Questi saranno mantenuti in buono stato e puliti dopo l'uso.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

Evitare inalazione di vapori.

In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio appropriato.

Quando i lavoratori sono davanti a concentrazioni superiori ai limite di esposizione, devono indossare un apparecchio di protezione respiratoria appropriato e omologato.

Filtro(i) antigas e vapori (Filtri combinati conforme (i) alla norma EN14387 :

- A1 (Marrone)

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni generali :

Stato fisico :	Liquido fluido

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

pH :	non applicabile.
Punto/intervallo di ebollizione :	non applicabile.
Punto d'infiammabilità :	57.00 °C.
Pressione di vapore (50°C) :	non specificata.
Densità :	1.01 g/cm3 (20°C)
Idrosolubilità :	Solubile. env 6.5 g/l (20°C)
Liposolubilità :	Phtalates
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua :	0.3 (25°c)
Viscosità :	13 mPa.s (20°C)
Punto/intervallo di fusione :	< -25 °C
Temperatura di auto-infiammabilità :	non applicabile o non importante.
Punto/intervallo di decomposizione :	non applicabile.
Indice di rifrazione :	1.431 (20°C)

9.2. Altre informazioni

Temperatura di decomposizione autoaccelerata : 60 °C

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile.

10.4. Condizioni da evitare

Qualsiasi apparecchio suscettibile di produrre una fiamma o con parti metalliche sottoposte ad alta temperatura (bruciatori, archi elettrici, forni...) dovrà essere vietato nei locali.

Evitare :

- l'accumulo di cariche elettrostatiche
- riscaldamento
- calore
- fiamme e superfici calde

Può scomporsi sotto l'azione del calore.

Non scaldare alla fiamma nuda, né mettere in mostra vapori ad una fiamma o ad ogni fonte di ignizione

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da :

- materie combustibili
- acidi forti
- basi forti
- agenti riducenti

Sali di metalli pesanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO2)

Gas e vapori irritanti, caustici, infiammabili

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Nocivo in caso di ingestione.

Nocivo per inalazione.

Suscettibile di nuocere al feto.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta :

PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ...% (CAS: 7722-84-1)

Per via orale :	DL50 = 1026 mg/kg Specie : ratto OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)
Per via cutanea :	DL50 > 6500 mg/kg Specie : coniglio
Per inalazione (n/a) :	CL50 > 0.17 mg/l

Specie : ratto

BUTANONE (CAS: 78-93-3)

Per via orale : DL50 = 2193 mg/kg
Specie : ratto
OECD Guideline 423 (Acute Oral toxicityAcute Toxic Class Method)

Per via cutanea : DL50 > 5000 mg/kg
Specie : coniglio
OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)

4-IDROSSI-4-METIL-PENTAN-2-ONE (CAS: 123-42-2)

Per via orale : DL50 = 3002 mg/kg
Specie : ratto
OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

Per via cutanea : DL50 > 1875 mg/kg
Specie : ratto
OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)

PEROXYDE DE METHYLETHYLCETONE (CAS: 1338-23-4)

Per via orale : DL50 = 500 mg/kg

Per via cutanea : DL50 = 2500 mg/kg

Per inalazione (n/a) : CL50 = 1.5 mg/l

DIISOBUTANOATE DE 2,2,4-TRIMETHYL-1,3-PENTANEDIOL (CAS: 6846-50-0)

Per via orale : DL50 > 2000 mg/kg
Specie : ratto

Per via cutanea : DL50 > 2000 mg/kg
Specie : Cavia

Per inalazione (n/a) : CL50 > 0.12 mg/l
Specie : ratto

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

BUTANONE (CAS: 78-93-3)

Prova di stimolazione locale dei gangli linfatici : Non sensibilizzante.
Specie : Cavia
OECD Guideline 406 (Skin Sensitisation)

4-IDROSSI-4-METIL-PENTAN-2-ONE (CAS: 123-42-2)

Prova di stimolazione locale dei gangli linfatici : Non sensibilizzante.
Specie : Cavia
OECD Guideline 406 (Skin Sensitisation)

PEROXYDE DE METHYLETHYLCETONE (CAS: 1338-23-4)

Prova di stimolazione locale dei gangli linfatici : Non sensibilizzante.
Specie : Cavia
OECD Guideline 406 (Skin Sensitisation)

DIISOBUTANOATE DE 2,2,4-TRIMETHYL-1,3-PENTANEDIOL (CAS: 6846-50-0)
Prova di stimolazione locale dei gangli linfatici : Non sensibilizzante.
Specie : Cavia

Mutagenicità sulle cellule germinali :

4-IDROSSI-4-METIL-PENTAN-2-ONE (CAS: 123-42-2)
Mutagenesi (in vitro) : Negativa.
OECD Guideline 476 (In vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test)

DIISOBUTANOATE DE 2,2,4-TRIMETHYL-1,3-PENTANEDIOL (CAS: 6846-50-0)
Mutagenesi (in vitro) : Negativa.
OECD Guideline 476 (In vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test)

Test d'Ames (in vitro) : Negativo.

PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ...% (CAS: 7722-84-1)
Mutagenesi (in vivo) : Negativa.
Specie : mouse
OECD Guideline 474 (Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test)

Test d'Ames (in vitro) : Negativo.

BUTANONE (CAS: 78-93-3)
Mutagenesi (in vivo) : Negativa.
Specie : mouse
OECD Guideline 474 (Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test)

Mutagenesi (in vitro) : Negativa.
OECD Guideline 476 (In vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test)

PEROXYDE DE METHYLETHYLCETONE (CAS: 1338-23-4)
Nessun effetto mutageno.

Mutagenesi (in vitro) : Negativa.
OECD Guideline 476 (In vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test)

Tossicità per la riproduzione :

BUTANONE (CAS: 78-93-3)
Nessun effetto tossico per la riproduzione.
Studio sulla fertilità : Specie : ratto
OECD Guideline 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study)

PEROXYDE DE METHYLETHYLCETONE (CAS: 1338-23-4)
Nessun effetto tossico per la riproduzione.
Studio sulla fertilità : Specie : ratto
Studio sullo sviluppo : Specie : ratto
OECD Guideline 421 (Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test)

DIISOBUTANOATE DE 2,2,4-TRIMETHYL-1,3-PENTANEDIOL (CAS: 6846-50-0)
Suscettibile di nuocere al feto.
Studio sulla fertilità : Specie : coniglio

Tossicità specifica per certi organi obiettivo- esposizione ripetuta :

4-IDROSSI-4-METIL-PENTAN-2-ONE (CAS: 123-42-2)

Per via orale :	C = 100 mg/kg bodyweight/day Specie : ratto Durata esposizione : 90 days OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test)
Per inalazione :	C = 1.04 mg/litre/6h/day Specie : ratto Durata d'esposizione : 90 days

PEROXYDE DE METHYLETHYLCETONE (CAS: 1338-23-4)

Per via orale :	C = 200 mg/kg bodyweight/day Specie : ratto Durata esposizione : 28 days OECD Guideline 407 (Repeated Dose 28-Day Oral Toxicity in Rodents)

11.1.2. Miscela

Tossicità acuta :

Per via orale :	Nocivo in caso di ingestione. DL50 = 1600 mg/kg
Per inalazione(Polveri/condensa) :	Nocivo per inalazione.. Durata d'esposizione : 4 h CL50 = 4.6 mg/l

Corrosione cutanea/irritazione cutanea :

Corrosività :	Provoca gravi bruciature della pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

Provoca lesioni oculari gravi.

Mutagenicità sulle cellule germinali:

Nessun effetto mutageno.

Cancerogenicità :

Nessun effetto cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione:

Può essere nociva per il feto.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Nocivo per gli organismi acquatici, provoca effetti a lungo termine.

Evitare qualsiasi sversamento del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua.

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

DIISOBUTANOATE DE 2,2,4-TRIMETHYL-1,3-PENTANEDIOL (CAS: 6846-50-0)

Tossicità per i pesci :	NOEC >= 6 mg/l Durata d'esposizione: 96 h OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)
Tossicità per i crostacei:	CE50 = 1.46 mg/l

Durata esposizione: 48 h

NOEC = 0.7 mg/l
Durata d'esposizione: 21 days

Tossicità per le alghe : CEr50 > 7.49 mg/l
Specie : Chlorella pyrenoidosa
Durata d'esposizione : 72 h
OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ...% (CAS: 7722-84-1)

Tossicità per i pesci : CL50 = 16.4 mg/l
Specie: Pimephales promelas
Durata di esposizione: 96 h

Tossicità per i crostacei: CE50 = 2.4 mg/l
Specie : Daphnia pulex
Durata esposizione: 48 h

NOEC = 0.63 mg/l
Specie: Daphnia magna
Durata d'esposizione: 21 days

Tossicità per le alghe : CEr50 = 1.38 mg/l
Specie : Skeletonema costatum
Durata d'esposizione : 72 h

NOEC = 0.63 mg/l
Specie: Skeletonema costatum
Durata d'esposizione: 72 h

4-IDROSSI-4-METIL-PENTAN-2-ONE (CAS: 123-42-2)

Tossicità per i pesci : CL50 > 100 mg/l
Specie: Oryzias latipes
Durata di esposizione: 96 h
OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)

Tossicità per i crostacei: CE50 > 1000 mg/l
Specie : Daphnia magna
Durata esposizione: 48 h
OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)

NOEC = 1000 mg/l
Specie: Daphnia magna
Durata d'esposizione: 48 h
OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)

Tossicità per le alghe : CEr50 > 1000 mg/l
Specie : Pseudokirchnerella subcapitata
Durata d'esposizione : 72 h
OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

NOEC = 1000 mg/l

Specie: Pseudokirchnerella subcapitata
Durata d'esposizione: 72 h
OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

PEROXYDE DE METHYLETHYLCETONE (CAS: 1338-23-4)

Tossicità per i pesci : CL50 = 44.2 mg/l
Specie: Poecilia reticulata
Durata di esposizione: 96 h
OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)

NOEC = 18 mg/l
Specie: Poecilia reticulata
Durata d'esposizione: 96 h
OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)

Tossicità per i crostacei: CE50 = 39 mg/l
Specie : Daphnia magna
Durata esposizione: 48 h
OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)

NOEC = 26.7 mg/l
Specie: Daphnia magna
OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)

Tossicità per le alghe : CEr50 = 5.6 mg/l
Specie : Pseudokirchnerella subcapitata
Durata d'esposizione : 72 h
OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

NOEC = 2.1 mg/l
Specie: Pseudokirchnerella subcapitata
Durata d'esposizione: 72 h
OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

BUTANONE (CAS: 78-93-3)

Tossicità per i pesci : CL50 = 2993 mg/l
Specie: Pimephales promelas
Durata di esposizione: 96 h
OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)

Tossicità per i crostacei: CE50 = 308 mg/l
Specie : Daphnia magna
Durata esposizione: 48 h
OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)

Tossicità per le alghe : CEr50 = 2029 mg/l
Specie : Pseudokirchnerella subcapitata
Durata d'esposizione : 96 h
OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

12.1.2. Miscele

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ...% (CAS: 7722-84-1)
Biodegradazione : Rapidamente degradabile.

BUTANONE (CAS: 78-93-3)
Biodegradazione : Rapidamente degradabile.

4-IDROSSI-4-METIL-PENTAN-2-ONE (CAS: 123-42-2)
Biodegradazione : Rapidamente degradabile.

PEROXYDE DE METHYLETHYLCETONE (CAS: 1338-23-4)
Biodegradazione : Rapidamente degradabile.

DIISOBUTANOATE DE 2,2,4-TRIMETHYL-1,3-PENTANEDIOL (CAS: 6846-50-0)
Biodegradazione : Rapidamente degradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

12.3.1. Sostanze

PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ...% (CAS: 7722-84-1)
Coefficiente di condivisione etanolo/acqua : log Koe = -1.57

BUTANONE (CAS: 78-93-3)
Coefficiente di condivisione etanolo/acqua : log Koe = 0.3

4-IDROSSI-4-METIL-PENTAN-2-ONE (CAS: 123-42-2)
Coefficiente di condivisione etanolo/acqua : log Koe = 1.9

PEROXYDE DE METHYLETHYLCETONE (CAS: 1338-23-4)
Coefficiente di condivisione etanolo/acqua : log Koe < 0.3

DIISOBUTANOATE DE 2,2,4-TRIMETHYL-1,3-PENTANEDIOL (CAS: 6846-50-0)
Coefficiente di condivisione etanolo/acqua : log Koe = 4.91

Bioaccumulazione : BCF = 1.95

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Normativa tedesca sulla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :

WGK 1 : Comporta un danno leggero per l'acqua.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Rispettare i regolamenti locali e nazionali

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

Rispettare i regolamenti locali e nazionali

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2017 - IMDG 2016 - ICAO/IATA 2017).

14.1. Numero ONU

3105

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

UN3105=PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO D, LIQUIDO

(peroxyde de methylethylcetone)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:

5.2

14.4. Gruppo d'imballaggio

-

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	5.2	P1	-	5.2	-	125 ml	122 274	E0	2	D

IMDG	Classe	2°Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ
	5.2	-	-	125 ml	F-J,S-R	122 274	E0

IATA	Classe	2°Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ
	5.2	-	-	570	5 L	570	10 L	A20 A150	E0
	5.2	-	-	Forbidden	Forbidden	-	-	A20 A150	E0

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si `e tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2018/669 (ATP 11)

- Informazioni relative agli imballaggi:

Nessun dato disponibile.

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

-Normativa tedesca riguardante la classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :

WGK 1 : Comporta un danno leggero per l'acqua.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H242	Rischio d'incendio per riscaldamento.
H271	Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni:

DNEL : Livello derivato senza effetto

PNEC : Concentrazione prevedibile priva di effetti

CMR: Sostanza cancerogena, mutagena o tossica per la riproduzione.

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefahrdungsklasse (Water Hazard Class).

GHS02 : fiamma

GHS05 : corrosione

GHS07 : punto esclamativo

GHS08 : pericolo per la salute

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.
vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.
SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.

- Made under licence of European Label System® MSDS software from InfoDyne - http://www.infodyne.fr -